



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

**Conservatorio di Musica di Stato
"Antonio Scontrino" – Trapani**

Decreto n. 791 del 02.12.2015

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999 n. 508" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "A. Scontrino" di Trapani;

VISTA la proposta di Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti, approvata dal Consiglio Accademico con delibera n. 146 del 28/09/2015;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62/2015 del 26 ottobre 2015 del di approvazione della proposta di Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti;

DECRETA

E' emanato il Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito Internet istituzionale.

Trapani, 27/11/2015

Il Presidente
Dott. Mario Barbara



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

**Conservatorio di Musica di Stato
"Antonio Scontrino" – Trapani**

Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti

Art. 1

Definizione

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, dello Statuto del Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani, i Dipartimenti sono la struttura di coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad essi afferenti e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle Scuole e dei corsi di studio in essi ricompresi, fatte salve le prerogative del Consiglio accademico.

Art. 2

Costituzione dei Dipartimenti e afferenze

I Dipartimenti includono settori artistico-disciplinari raggruppati in base all'omogeneità di afferenza.

All'interno del Conservatorio sono costituiti i seguenti Dipartimenti:

1. Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
2. Dipartimento di Nuove tecnologie e Linguaggi musicali
3. Dipartimento di Strumenti a Fiato
4. Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione
5. Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda
6. Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione
7. Dipartimento di Didattica della Musica

I Dipartimenti sono formati dai professori che svolgono servizio effettivo presso il Conservatorio "A. Scontrino", titolari delle cattedre, supplenti o professori a contratto, secondo la rispettiva titolarità artistico-disciplinare e i criteri di afferenza stabiliti nella tabella generale in Allegato A al presente Regolamento. L'effettiva vigenza di un Dipartimento è subordinata alla presenza di almeno un professore.

Alle appartenenze prioritarie come sopra definite, che costituiscono la formulazione base necessaria dei Dipartimenti, può associarsi eventualmente, nella libera scelta del professore, una seconda, ulteriore opzione di appartenenza che tenga conto dell'interdisciplinarietà della titolarità ovvero delle personali competenze artistico-professionali riconosciute dal Conservatorio.

Il professore può esprimere tale opzione aggiuntiva all'inizio dell'anno accademico ovvero al momento della presa di servizio.

Art. 3

Funzioni dei Dipartimenti

I Dipartimenti concorrono al migliore svolgimento dell'attività istituzionale, avendo riguardo all'unitarietà delle varie componenti istituzionali del Conservatorio e alle prerogative dei suoi Organi statutari.

Nell'ambito dei criteri e secondo gli indirizzi generali espressi dal Consiglio accademico, i Dipartimenti hanno la responsabilità dell'offerta formativa complessiva delle Scuole e dei corsi di studio in essi ricompresi.

In particolare i Dipartimenti, mediante la formulazione di proposte e pareri:

- a. delincono obiettivi e percorsi formativi, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;
- b. segnalano l'opportunità di nuove istituzioni, variazioni, soppressioni di corsi;
- c. indicano le linee guida per l'organizzazione della didattica;
- d. valutano la carriera scolastica degli studenti ed esaminano, per quanto di competenza, i piani di studio presentati dagli studenti;
- e. segnalano le esigenze di funzionamento, le necessità di strumentisti collaboratori, di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discografiche;
- f. indicano criteri di organizzazione e di funzionamento dei servizi didattici e del migliore impiego di attrezzature e strumenti.

I Dipartimenti collaborano inoltre con il Direttore o un suo delegato e gli altri Dipartimenti nell'organizzazione delle attività interdipartimentali.

In particolare essi, mediante la formulazione di proposte e pareri:

- a. promuovono e coordinano le attività di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad essi afferenti;
- b. forniscono indicazioni per l'ottimizzazione dell'impiego dei Professori attraverso parere di congruità sulle proposte di utilizzo del monte ore e sul riconoscimento di competenze aggiuntive per eventuali completamenti del monte orario o incarichi aggiuntivi;
- c. curano le audizioni interne al Dipartimento, collaborano alle audizioni generali d'Istituto e promuovono la partecipazione dei migliori studenti a produzioni, concerti, concorsi, festival, convegni, etc.;
- d. prospettano la realizzazione di masterclass, di iniziative di orientamento, di didattica integrativa e di inserimento professionale, collaborando nel loro svolgimento;
- e. danno impulso e forniscono supporto alle iniziative di mobilità e stage in Italia e all'estero;
- f. promuovono e sostengono l'attività del Conservatorio sul territorio;
- g. cooperano e forniscono supporto alle attività di monitoraggio e controllo delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca previste dallo Statuto e dal CCNL.

I Dipartimenti, intesi quali articolazioni del Collegio dei professori, concorrono inoltre alla formulazione di proposte e pareri riguardo a:

- a. determinazione del piano di indirizzo e della programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca;
- b. definizione delle linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
- c. definizione dell'organico del personale professore per le attività didattiche e di ricerca;
- d. altri argomenti di competenza del Collegio dei professori.

Ai Dipartimenti, per le materie di pertinenza, possono essere richiesti pareri da parte degli organi del Conservatorio, per:

- a. formazione delle commissioni di valutazione per le graduatorie d'istituto e affini;
- b. attribuzione di competenze aggiuntive ai professori interni;
- c. altre procedure attinenti alle finalità dei Dipartimenti.

Senza oneri aggiuntivi per il Conservatorio, i Dipartimenti possono articolarsi al loro interno in Sottodipartimenti e coordinamenti disciplinari, eventualmente dotati di propri Referenti. Per particolari finalità possono altresì aggregarsi in strutture interdipartimentali.

Art. 4

Consiglio di Dipartimento. Coordinatore

Per ciascun Dipartimento è costituito un Consiglio composto da:

1. i professori afferenti al Dipartimento per titolarità artistico-disciplinare (afferenza prioritaria);
2. i professori che, per interdisciplinarietà della titolarità ovvero per competenze artistico-professionali riconosciute dal Conservatorio, hanno fatto richiesta formale al Consiglio di farne parte (afferenza secondaria).

Il Direttore ha facoltà di presenziare alle riunioni.

Le sedute sono valide in presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Non sono previste deleghe.

Concorrono al numero legale soltanto i professori di cui al numero 1. I professori di cui al numero 2 e i professori a contratto hanno diritto di partecipazione alle riunioni e diritto di voto, senza concorrere al numero legale. Possono inoltre partecipare alle riunioni, sia su richiesta propria che del Coordinatore, senza concorrere al numero legale e solo con voto consultivo:

1. professori afferenti ad altri Dipartimenti;
2. uno studente designato dalla Consulta degli studenti tra quelli iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento;
3. esperti esterni.

Se una seduta del Dipartimento coincide con la giornata di lezione di uno dei professori componenti, questi è autorizzato allo spostamento, previa comunicazione alla segreteria.

Se la seduta coincide con la giornata di lezione di uno studente partecipante, l'assenza alla lezione si considera giustificata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella sua prima riunione, elegge tra i professori di cui al numero 1, a maggioranza dei suoi componenti, un Coordinatore che svolge la funzione per un triennio. Il Coordinatore è nominato con decreto del Direttore del Conservatorio e può essere rieletto. L'incarico di Coordinatore è incompatibile con cariche in Organi Istituzionali e nelle RSU.

Il Coordinatore decade, con decreto del Direttore, in caso di intervenuta incompatibilità, di mancato funzionamento del Dipartimento o di mancato rispetto del presente Regolamento e delle altre norme vigenti. In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione. L'interim è svolto dal Direttore del Conservatorio o da suo delegato.

Il Consiglio di Dipartimento si riunisce di norma almeno due volte l'anno. Sentito preventivamente il Direttore, le riunioni sono convocate dal Coordinatore di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Il Coordinatore:

1. predispone l'ordine del giorno delle riunioni tenendo conto di eventuali richieste motivate;
2. presiede le riunioni e ne garantisce l'ordinato svolgimento;
3. di ogni seduta redige, o incarica un altro componente di redigere, un sintetico verbale scritto recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate con l'indicazione dell'esito delle votazioni; l'utilizzo a tal fine di sistemi di registrazione è consentito esclusivamente previo consenso unanime dei partecipanti;
4. trasmette entro quindici giorni i verbali delle riunioni al Direttore e al Consiglio Accademico, tramite ufficio protocollo. Ciascun verbale viene numerato e depositato agli atti del Conservatorio.

Al Coordinatore viene riconosciuto, previa relazione sull'attività svolta, un compenso accessorio da determinarsi nella contrattazione decentrata di Istituto.

Le proposte e i pareri, per essere adottati, richiedono l'approvazione della maggioranza dei presenti con diritto di voto. Le proposte devono essere corredate, ove necessario, di un piano finanziario.

Nessun componente del Dipartimento può partecipare alla discussione e alla votazione di questioni riguardanti se stesso o parenti e affini entro il quarto grado.

Il Consiglio Accademico delibera sulle proposte e i pareri pervenuti dai Dipartimenti.

Art. 5

Conferenza dei Coordinatori

La Conferenza dei Coordinatori è presieduta dal Direttore, o suo delegato, ed è costituita dai Coordinatori dei Dipartimenti. La Conferenza svolge funzione di coordinamento tra i vari Dipartimenti, indica linee di indirizzo e modalità operative comuni, alle quali i singoli Dipartimenti devono attenersi nell'esplicare la loro attività. La Conferenza può inoltre esprimere pareri e proposte agli organi del Conservatorio su argomenti di natura interdipartimentale.

Art. 6

Sottodipartimenti. Referenti

I Sottodipartimenti sono articolazioni di un Dipartimento, che includono Scuole o settori artistico - disciplinari accomunati sulla base di particolari e rilevanti affinità (musicali, organologiche, scientifiche o storiche) rispetto al resto del Dipartimento stesso.

Possono esprimere pareri e proposte su ogni aspetto attinente la loro specificità, tra quelli di competenza dei Dipartimenti, e sulla valorizzazione degli studenti che ne frequentano le relative discipline.

I Dipartimenti nominano al loro interno i professori Referenti dei Sottodipartimenti. Nel caso di Scuole o settori artistico-disciplinari che contano un unico professore, il titolare è automaticamente anche il Referente.

Il funzionamento dei Sottodipartimenti ha luogo secondo l'articolo 4 del presente Regolamento, in quanto compatibile. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Referente.

Art. 7

Interdipartimenti

I Dipartimenti possono organizzarsi in strutture interdipartimentali al fine di rendere più snella la procedura inerente i progetti che coinvolgono più Dipartimenti. A tal fine si possono costituire gli Interdipartimenti di Musica antica, di Musica contemporanea, di Musica d'insieme, di Teoria e pratica dell'improvvisazione, etc. Ciascun Interdipartimento è presieduto da un professore Referente, eletto al proprio interno.

Gli Interdipartimenti possono esprimere pareri e proposte su ogni aspetto attinente la loro specificità, tra quelli di competenza dei Dipartimenti, e sulla valorizzazione degli studenti che ne frequentano le relative discipline.

Il funzionamento delle strutture interdipartimentali ha luogo secondo l'articolo 4 del presente Regolamento, in quanto compatibile. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Referente.

Art. 8

Consigli di Corso

Il Consiglio di Corso è una struttura interdipartimentale costituita da tutti i professori afferenti a un singolo corso di diploma accademico o a corsi di diploma accademico compresi nella medesima Scuola.

Ciascun Consiglio di Corso è presieduto dal professore Referente del Sottodipartimento di riferimento.

I Consigli di Corso possono esprimere pareri e proposte su ogni aspetto attinente la loro specificità, tra quelli di competenza dei Dipartimenti, e sulla valorizzazione degli studenti che ne frequentano le relative discipline.

Il funzionamento dei Consigli di Corso ha luogo secondo l'articolo 4 del presente Regolamento, in quanto compatibile. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Referente.

Art. 9

Revisione

Possono avanzare proposte di revisione del Regolamento gli Organi del Conservatorio, i Dipartimenti, la Conferenza dei Coordinatori dei Dipartimenti.

Ogni eventuale modifica al Regolamento deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione previa deliberazione del Consiglio Accademico.

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento è competente il Consiglio Accademico.

| DIPARTIMENTO | Codice | Settore artistico-disciplinare | |
|--|--------------------------|--|------------|
| <i>Canto e Teatro musicale</i> | CODI/23 | Canto | |
| | COMA/16 | Canto rinascimentale e barocco | |
| | CODI/26 | Lied e oratorio in lingua tedesca | |
| | CODI/24 | Musica vocale da camera | |
| | CORS/01 | Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica | |
| | CODM/07 | Poesia per musica e drammaturgia musicale | |
| | CODI/25 | Accompagnamento pianistico | |
| <i>Nuove tecnologie e Linguaggi musicali</i> | COME/02 | Composizione musicale elettroacustica | |
| | COME/01 | Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica | |
| | COME/03 | Acustica | |
| | COME/04 | Elettroacustica | |
| | COME/05 | Informatica musicale | |
| | COME/06 | Multimedialità | |
| | COMJ/01 | Basso elettrico | |
| | COMJ/11 | Batteria e percussioni jazz | |
| | COMJ/12 | Canto jazz | |
| | COMJ/02 | Chitarra jazz | |
| | COMJ/05 | Clarinetto jazz | |
| | COMJ/03 | Contrabbasso jazz | |
| | COMJ/13 | Musiche tradizionali | |
| | COMJ/09 | Pianoforte jazz | |
| | COMJ/06 | Saxofono jazz | |
| | COMJ/10 | Tastiere elettroniche | |
| | COMJ/07 | Tromba jazz | |
| | COMJ/08 | Trombone jazz | |
| | COMJ/04 | Violino jazz | |
| | CODC/04 | Composizione jazz | |
| | CODC/07 | Composizione e arrangiamento pop-rock | |
| | COMI/06 | Musica d'insieme jazz | |
| | COMI/09 | Musica d'insieme pop-rock | |
| | CODC/04 | Orchestrazione e concertazione jazz | |
| | CODM/06 | Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili | |
| | CODM/05 | Storia della musica elettroacustica | |
| | COMI/08 | Tecniche di improvvisazione musicale | |
| | <i>Strumenti a Fiato</i> | CODI/08 | Basso Tuba |
| | | CODI/09 | Clarinetto |
| | | CODI/10 | Corno |
| CODI/11 | | Eufonio | |
| CODI/12 | | Fagotto | |
| CODI/13 | | Flauto | |
| CODI/14 | | Oboe | |
| CODI/15 | | Saxofono | |
| CODI/16 | | Tromba | |

| | | |
|---|----------|--|
| | CODI/17 | Trombone |
| | COMA/06 | Clarinetto barocco |
| | COMA/07 | Cornetto |
| | COMA/08 | Corno naturale |
| | COMA/09 | Fagotto barocco e classico |
| | COMA/10 | Flauto dolce |
| | COMA/02 | Flauto traversiere |
| | COMA/11 | Oboe barocco e classico |
| | COMA/13 | Tromba rinascimentale e barocca |
| | COMA/014 | Trombone rinascimentale e barocco |
| | COMI/04 | Musica d'insieme per strumenti a fiato |
| <i>Strumenti a Tastiera e a Percussione</i> | COMA/15 | Clavicembalo e tastiere storiche |
| | CODI/18 | Fisarmonica |
| | COMS/01 | Musica sacra |
| | CODI/19 | Organo |
| | CODI/20 | Pratica organistica e canto gregoriano |
| | CODI/21 | Pianoforte |
| | COTP/03 | Pratica e lettura pianistica |
| | CODI/22 | Strumenti a percussione |
| | COMI/07 | Musica d'insieme per strumenti antichi |
| <i>Strumenti ad Arco e a Corda</i> | CODI/01 | Arpa |
| | CODI/02 | Chitarra |
| | COMA/02 | Liuto |
| | CODI/04 | Contrabbasso |
| | CODI/03 | Mandolino |
| | CODI/05 | Viola |
| | CODI/06 | Violino |
| | CODI/07 | Violoncello |
| | COMI/03 | Musica da camera |
| | COMI/05 | Musica d'insieme per strumenti ad arco |
| | COMA/01 | Arpa rinascimentale e barocca |
| | COMA/03 | Viola da gamba |
| | COMA/04 | Violino barocco |
| | COMA/05 | Violoncello barocco |
| <i>Teoria, Analisi, Composiz. e Direzione</i> | CODM/01 | Bibliografia e biblioteconomia musicale |
| | CODC/01 | Composizione |
| | CODC/02 | Composizione per la musica applicata alle immagini |
| | CODI/03 | Composizione polifonica vocale |
| | COCM/02 | Comunicazione dello spettacolo |
| | COID/01 | Direzione di coro e composizione corale |
| | COID/02 | Direzione d'orchestra |
| | COID/03 | Direzione d'orchestra di fiati |
| | COCM/01 | Diritto e legislazione dello spettacolo |
| | COMI/01 | Esercitazioni corali |
| | COMI/02 | Esercitazioni orchestrali |
| | COTP/02 | Lettura della partitura |
| | CODM/02 | Etnomusicologia |
| | CODM/03 | Musicologia sistematica |

| | | |
|-------------------------------|---------|--|
| | CODM/04 | Storia della musica |
| | COCM/03 | Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo |
| | COTP/01 | Teoria dell'armonia e analisi |
| | COTP/06 | Teoria, ritmica e percezione musicale |
| | CODL/01 | Lingua e letteratura italiana |
| | CODL/02 | Lingua straniera comunitaria |
| <i>Didattica della Musica</i> | CODD/01 | Direzione di coro e repertorio corale per DDM |
| | CODD/02 | Elementi di composizione per DDM |
| | CODD/03 | Musica d'insieme per DDM |
| | CODD/04 | Pedagogia musicale per DDM |
| | CODD/05 | Pratica della lettura vocale e pianistica per DDM |
| | CODD/06 | Storia della musica per DDM |
| | CODD/07 | Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea |